

DELIBERA NR. 5 DD. 07/02/2018

OGGETTO: Adesione alla convenzione per la gestione delle richieste di "Bonus Tariffa Sociale" per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata dal Consorzio dei Comuni Trentini e dai CAF operanti sul territorio provinciale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che l'articolo 1, comma 375, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2007), prevede l'applicazione di tariffe elettriche agevolate ai clienti economicamente svantaggiati;
- che il decreto ministeriale 28 dicembre 2007, in attuazione del predetto comma 375, ha determinato i criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per clienti in gravi condizioni di salute, stabilendo di utilizzare, ai fini dell'individuazione della condizione di disagio economico, l'indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, ed attribuendo ai Comuni il compito di raccogliere le richieste di accesso al beneficio da parte degli utenti;
- che l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con deliberazione 6 agosto 2008 ARG/elt 1 17/08 e successive modifiche, ha definito le modalità applicative del regime di compensazione per i clienti domestici svantaggiati, prevedendo altresì l'attivazione di un sistema informatico per l'ammissione alla riduzione tariffaria;
- che il Decreto legge 29.11.2008, n. 185 prevede "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione ed impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" è stato convertito con modificazione con la legge 28.01.2009, n. 2 e che quindi disciplina il regime applicativo dell'agevolazione per il bonus gas a favore dei clienti domestici disagiati;
- viste anche le Delibere Autorità per L'Energia e il Gas, ARG/gas 88/09 e ARG/com 113/09 che indicano le modalità di intervento sul bonus gas in favore di agevolazioni per clienti domestici disagiati;
- che l'Ancitel spa ha già attivato il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Elettriche (SGATE) e sul Gas naturale, che consente di gestire l'intero iter necessario ad attivare il regime di compensazione a favore dei clienti domestici in possesso dei requisiti di ammissibilità a cui si può applicare quanto previsto;
- che i Comuni, ai sensi dell'art. 3, comma secondo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2001 e dell'art. 18, comma quarto, del decreto ministeriale 21 dicembre 2000, n. 452 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con Centri di Assistenza Fiscale;

dato atto

- che il Consorzio dei Comuni Trentini e le società di servizio dei principali CAF presenti in provincia di Trento hanno da tempo sottoscritto una Convenzione per la gestione delle richieste di "bonus tariffa sociale" per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, che affida ai CAF operanti sul territorio il compito di assistere i cittadini nella presentazione delle domande relative al "bonus sociale", istruire le necessarie dichiarazioni ISEE e trasmettere quindi telematicamente a SGATE le domande raccolte;
- che la precedente convenzione risulta scaduta in data 31.12.2017;
- che il Consorzio ha promosso la sottoscrizione di un nuovo accordo di analogo tenore con i CAF

interessati, valido per gli anni 2018 e 2019;

- che in questo momento il servizio viene proposto ai Comuni in forma gratuita, pur considerando che essi ricevono dal sistema SGATE un rimborso a parziale copertura degli oneri sostenuti;
- che è richiesto ai Comuni interessati di aderire formalmente al servizio con proprio provvedimento da adottarsi entro il 30 gennaio 2018, onde assicurare la necessaria continuità nella ricezione delle richieste da parte dei cittadini;

ritenuto conveniente, tanto sotto il profilo economico quanto sotto il profilo organizzativo, non gravare ulteriormente gli uffici comunali con l'istruttoria relativa a tali pratiche;

considerato che per poter usufruire di tale servizio occorre assumere un formale atto di adesione al servizio offerto dal Consorzio dei Comuni trentini;

considerato che è altresì necessario procedere alla abilitazione dei CAF aderenti alla convenzione sul portale informatico SGate, e in particolare dei seguenti soggetti:

- CAF COLDIRETTI rappresentato da Impresa Verde Trentino Alto Adige srl;
- CAF FENALCA DIPENDENTI E PENSIONATI SRL rappresentato da Unione Centro Servizi srl;
- CAAF CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL rappresentato da Agricoltura Trentina Servizi srl;
- CAAF CGIL NORD EST SRL rappresentato da Centro servizi CGIL del Trentino srl;
- CAF CISL SRL rappresentato da CISL Servizi srl;
- CAF ACLI SRL rappresentato da ACLI servizi trentino srl;
- CAF PENSIONATI E DIPENDENTI CIA SRL rappresentato da Agriverde CIA srl;
- CAF LABOR;
- CAF UIL rappresentato da Centro Servizi UIL del Trentino;
- CAF ITALIA SRL;
- CAF UNSIC SRL;
- CAF SDB;
- CAF ANMIL;
- CAF 50&PIU';
- CAF FENAPI SRL;

osservato che occorre altresì procedere alla revoca dell'abilitazione a trattare pratiche sul sistema SGate per conto dell'Amministrazione, eventualmente concessa, a suo tempo, a CAF che oggi non risultino più aderenti alla suddetta convenzione;

visto

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità comunale;
- il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

ritenuto di dover dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma di Trentino Alto Adige (D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L), al fine di rendere operativa la convenzione ed evadere le istanze presentate;

dato atto:

- che ai sensi dell'art. 81, comma 1, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del servizio competente ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

- che ai sensi dell'art. 81, comma 1, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 1 febbraio 2005 n. 3/L, sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, non comportando il presente provvedimento impegni di spesa a carico del bilancio comunale;

ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare i contenuti e pertanto disporre l'adesione alla Convenzione per la gestione delle richieste di "bonus tariffa sociale" per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata tra il Consorzio dei Comuni Trentini e le società di servizio dei CAF di cui in premessa, allegata al presente atto;
2. di incaricare, il dipendente nominato amministratore SGAtè di provvedere ad abilitare i CAF firmatari all'invio dei dati al sistema, qualora già non sia stato fatto, ed a revocare l'abilitazione dei CAF che non risultino più aderenti alla convenzione in oggetto;
3. di dare comunicazione al Consorzio dei Comuni Trentini dell'intervenuta adesione alla convenzione e dell'avvenuta abilitazione dei CAF firmatari della stessa;
4. di dare atto che in questa fase l'adesione non comporta oneri in capo al Comune, pur in presenza di un rimborso spese concesso da parte del sistema nazionale SGATE, e che quindi il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
5. di dichiarare – con separata votazione e con voti favorevoli unanimi - il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma del Trentino Alto Adige (D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L), per i motivi in premessa espressi.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- *opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;*
- *ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa al precedente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.*